

Image not found or type unknown



La solennità

Amare l'Immacolata, la via per imitare Gesù

ECCLESIA

08_12_2020

Image not found or type unknown

**Massimiliano
Kolbe**



Pubblichiamo ampi estratti di due meditazioni scritte da padre Massimiliano Maria Kolbe nel 1938 rispettivamente per il mensile Rycerz Niepokalanej (Il Cavaliere dell'Immacolata) e per la sua versione per bambini, il Rycerzyk Niepokalanej (Il Piccolo Cavaliere dell'Immacolata).

Si sta avvicinando ancora un'altra volta l'annuale solennità, così cara al cuore, dell'Immacolata Concezione.

Noi, consacrati in proprietà all'Immacolata nelle schiere della sua Milizia, diamo uno sguardo all'intero anno trascorso dall'ultima sua festa e interrogiamoci personalmente:

- Durante quest'anno ci siamo avvicinati di più all'Immacolata?
- Il nostro amore verso di Lei è cresciuto?
- Ci siamo avvicinati maggiormente al SS. Cuore di Gesù attraverso l'Immacolata?
- Ci intratteniamo con più familiarità con Gesù nel tabernacolo? e più ancora dopo averlo ricevuto nella S. Comunione?
- L'amore di Gesù ci attrae verso la croce e ci spinge a contraccambiarlo con un amore disposto al sacrificio, a nostre, spese, con la sofferenza accettata per Lui?

In caso affermativo, ringraziamo di cuore l'Immacolata per le sorgenti di grazie che Ella ha impetrato per noi dal SS. Cuore di Gesù e ha riversato su di noi.

Se invece non vediamo dei grandi progressi nell'amore divino, non scoraggiamoci, ma umiliamoci, chiediamo sinceramente perdono all'Immacolata per non aver approfittato a sufficienza delle sue grazie; preghiamola di chiedere perdono al Salvatore, di offrire la giusta riparazione al SS. Cuore di Gesù e di volgere la nostra trascuratezza, la nostra ingratitudine in un bene ancora più grande, in modo che perfino le cadute divengano realmente per noi altrettanti gradini verso una più alta perfezione (per questo solo, infatti, Gesù le ha permesse); e con piena fiducia, con una fiducia illimitata nella sua particolare protezione, lasciamoci guidare da Lei in modo sempre più perfetto.

Ella ci insegnerà il modo di poter - giorno dopo giorno, ora dopo ora, istante dopo istante, nel fedele adempimento dei nostri doveri ordinari e nell'impegno di conformarci alla volontà di Dio - ella ci insegnerà il modo di poter manifestare il nostro amore verso il Cuore divino: un amore generoso, mediante il compimento della sua volontà, nonostante le difficoltà, i sacrifici e le croci (...) [SK 1233].

(...) **Allora come prepararci alla festa dell'Immacolata?** Come fare per trascorrerla nel modo migliore? Innanzi tutto, laviamo la nostra anima nel sacramento della penitenza, per togliere le macchie del peccato: così facendo essa diventa, almeno un

poco, simile all'Immacolata. Inoltre, supplichiamo l'Immacolata affinché prepari il nostro cuore ad accogliere in modo degno il suo divin Figlio Gesù, presente nel Santissimo Sacramento dell'altare: accostiamoci alla Santa Comunione in questo giorno dell'Immacolata Concezione, dedicato a Lei.

Dopo la Santa Comunione pregheremo nuovamente l'Immacolata affinché voglia Lei stessa tener compagnia a Gesù presente nella nostra anima e renderlo così felice come nessuno è mai riuscito a fare finora. La pregheremo affinché Ella voglia offrire a Gesù la giusta riparazione sia per le nostre attuali infedeltà sia per i numerosi torti che Egli subisce nel mondo intero da parte dei peccatori. Ancora, rinnoviamo il nostro atto di consacrazione all'Immacolata. (...) Infine, riflettiamo un poco per chiederci se finora abbiamo servito l'Immacolata con sufficiente entusiasmo (...). Gesù ama assai coloro che lo imitano nell'amore verso la Sua purissima Madre.

E finalmente, per amare con maggiore ardore l'Immacolata, ci impegneremo a pensare a Lei, a leggere e a conversare su di Lei, affinché ciascuno di noi possa conoscerla e amarla sempre di più e possa guadagnare a Lei schiere sempre più numerose di altre anime. La pregheremo soprattutto negli istanti di dubbio, nei momenti di tentazione e di tristezza. Confidando nell'Immacolata, l'anima non ha paura di nulla, non indietreggia di fronte a nessun dovere, fosse pure arduo, assai arduo. [SK 1234]